

“Carissimo Delio...

io penso che la storia ti piace...

perché riguarda gli uomini viventi e tutto ciò che riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile, tutti gli uomini del mondo in quanto si uniscono tra loro in società e lottano e migliorano se stessi non può non piacerti più di ogni altra cosa.”

Antonio Gramsci
Lettere dal carcere

Chi siamo

L'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Livorno (ISTORECO) è stato costituito il 30 settembre 2008 ed è ordinato come associazione senza scopo di lucro. Si propone, come recita il suo Statuto, di favorire il reperimento e la salvaguardia delle fonti documentarie, nonché di promuovere la ricerca storica, l'attività didattica e quella culturale allo scopo di approfondire la conoscenza della società contemporanea, con particolare riguardo alle vicende legate all'opposizione al fascismo, alla lotta di Liberazione e all'età repubblicana con specifica attenzione alle vicende che si sono verificate nel territorio provinciale.

L'Istituto è associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex IN-SMLI) grazie al quale può, tra l'altro, svolgere attività di formazione accreditata dal MIUR.

Svolge, inoltre, la sua attività in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (ISRT), con gli altri Istituti Storici della Resistenza, con le Istituzioni scientifiche e culturali, con gli Enti Locali territoriali e con ogni altro soggetto pubblico e privato che ne condivide le finalità statutarie.

Per il raggiungimento di questi obiettivi l'Istituto indirizza la propria attività verso:

- il reperimento, l'acquisizione e la classificazione di materiale documentario che interessa la storia della Resistenza e la storia Contemporanea;
- la promozione e il coordinamento di ricerche, manifestazioni, convegni, iniziative editoriali, scientifiche e divulgative, esposizioni e pubblicazioni anche periodiche, nonché la collaborazione ad iniziative culturali di altri Enti e privati, quando ne sia accertata la rispondenza agli scopi dell'Istituto;
- la progettazione e l'attuazione di programmi didattici e di aggiornamento tesi a diffondere nelle scuole la conoscenza degli avvenimenti relativi al movimento di Liberazione nazionale e della storia contemporanea;
- la ricerca dei reperti e cimeli del periodo della lotta antifascista e della resistenza, conservandoli e provvedendo al censimento e alla promozione della tutela e del riordino dei monumenti, dei cippi e delle lapidi dedicati alla lotta antifascista, alla Resistenza e alle vicende che hanno avuto particolare rilievo socio-politico nella storia contemporanea.

Contatti e orari

Complesso della Gherardesca
Via G. Galilei, 40
57122 Livorno

Tel. 0586 809219

www.istorecolivorno.it
istoreco.livorno@gmail.com
didattica.istoreco.li@gmail.com

Lunedì/Venerdì
9.00 - 13.00

Martedì e Giovedì
pomeriggio
su appuntamento

Istoreco in un mondo che cambia

Nei suoi oltre dieci anni di attività l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella provincia di Livorno si è dedicato a realizzare i compiti per cui è nato, fra cui il reperimento e la salvaguardia delle fonti documentarie, la promozione della ricerca storica, lo sviluppo di un'attività didattica e culturale volta ad approfondire la conoscenza della società contemporanea, con particolare riguardo alle vicende legate all'opposizione al fascismo, alla lotta di Liberazione e all'età repubblicana, con specifica attenzione alle vicende che si sono verificate nel territorio provinciale.

L'Istituto ha tuttavia cercato di perseguire questi obiettivi in costante dialogo e confronto con un mondo in rapidissima trasformazione. Alla luce di nuove domande e di epocali trasformazioni, i compiti su cui ci siamo impegnati a intervenire, così come alcuni temi che siamo chiamati statutariamente a privilegiare, sono stati in parte ridefiniti e in parte volutamente reinterpretati.

In questo contesto, proprio l'attività didattica è stato uno degli ambiti che ha innegabilmente assunto nel corso del tempo un risvolto e un'importanza sempre maggiori. Tutto ciò grazie al consolidarsi del rapporto con i docenti e le scuole del territorio, non solo livornese, e all'allargamento della nostra rete di relazioni nel segno soprattutto di una collaborazione sempre più stretta con gli Istituti storici associati all'Istituto nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI).

Anche quest'anno abbiamo dunque deciso, nonostante l'emergenza sanitaria in corso, di dare seguito alle nostre proposte prevedendo modalità didattiche sia in presenza che online.

Istoreco e il mondo della scuola

Le attività didattiche organizzate dall'Istoreco sono tutte realizzate a titolo gratuito

Nel corso del tempo Istoreco ha rafforzato il proprio rapporto con insegnanti e scuole del territorio cercando di raccogliere le sfide poste da un sistema scolastico in trasformazione. Gli investimenti sulla formazione dei docenti in servizio o la comparsa di esperienze come il PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) hanno richiesto alla stessa Rete degli Istituti di misurarsi con istanze e bisogni mutati. Istoreco ha attivato dunque corsi di aggiornamento indirizzati ai docenti delle discipline umanistiche, ed ha accolto nella propria sede studenti delle scuole livornesi interessati a conoscere la nostra biblioteca e il nostro archivio e a sviluppare, attraverso il lavoro sui materiali conservati, competenze e progetti di catalogazione e di digitalizzazione.

Nel mutare delle esperienze e delle iniziative, rimangono ferme alcune linee guida e alcuni obiettivi di fondo che ispirano il nostro impegno nella promozione di una didattica della storia che:

- privilegi il lavoro con le fonti;
- ricerchi un approccio complesso, ragionato e critico ad un presente nel quale troppo spesso sembra prevalere la voglia di semplificazione;
- persegua quanto più possibile forme ed esperienze di apprendimento laboratoriale in modo da favorire il coinvolgimento e la propensione all'autonomia di docenti e studenti;
- coniughi il contesto locale, a cui il nostro Istituto è legato, con quello più generale.

Proprio la dimensione del luogo e i suoi legami con la grande storia resta al centro del nostro interesse quale elemento fondamentale per stimolare la comprensione degli avvenimenti del passato.

Proposte didattiche per le classi

Qualora le condizioni dettate dall'emergenza sanitaria non rendessero possibile l'accesso agli istituti scolastici del personale Istoreco, lo stesso si riserva di offrire i contenuti dei percorsi formativi proposti in "modalità didattica a distanza"

Le migrazioni di ieri e di oggi

L'emancipazione femminile e l'accesso delle donne alla cittadinanza

Laboratori tematici

I percorsi didattici si presentano come un'opportunità formativa rivolta sia agli studenti che agli insegnanti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado e della Scuola primaria. Essi hanno come primo obiettivo quello di offrire agli insegnanti coinvolti alcuni strumenti e alcune informazioni utili per sviluppare un modo nuovo e diverso di approcciarsi a eventi e fenomeni del Novecento. In particolare, sono strutturati in modo da comprendere materiali video, come parti di film e documentari, nonché un ampio apparato iconografico, e fanno riferimento direttamente a documenti e fonti in modo da stimolare gli studenti a prendere confidenza con gli strumenti che utilizzano abitualmente gli storici.

I percorsi hanno un forte taglio tematico e privilegiano la trattazione di fenomeni particolarmente rilevanti nelle dinamiche e nelle vicende della società attuale. Tali aspetti sono ripercorsi in una chiave diacronica, allo scopo di evidenziarne l'origine complessa in un'ottica utile a comprendere la loro natura e la loro attuale rilevanza.

E' possibile aderire alle proposte didattiche **entro il 30 novembre 2020** compilando la scheda d'iscrizione on-line al seguente link:

<https://forms.gle/eh9JSP6HnNTywJ6g8>

Partendo dalle grandi migrazioni transoceaniche degli italiani della fine dell'Ottocento, si cercherà di mettere in luce come la storia e l'identità del nostro paese sia profondamente segnata dall'esperienza dell'emigrazione e come questa, oggi, sia ritornata ad essere significativa per migliaia di giovani dando vita al fenomeno della "fuga dei cervelli". Durante gli incontri si farà riferimento ad alcune testimonianze tratte da lettere, scritti o immagini di immigrati toscani e si farà ricorso a spezzoni tratti da alcuni film che ben testimoniano il trattamento ricevuto dai nostri connazionali nell'incontro con il "Nuovo mondo" e le condizioni di vita nei paesi di arrivo. L'obiettivo del modulo è di restituire una profondità storica alla realtà dell'immigrazione e ai fenomeni oggi dibattuti come quello dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuole secondarie di I° e II° grado	1 incontro di 2 ore	Gennaio-Maggio

Partendo dall'analisi dei dati riferiti alle violenze di vario genere subite dalle donne, si cercherà di dare profondità storica alle riflessioni emerse. Sarà così ripercorsa per grandi tappe la storia dei differenti modelli educativi per maschi e per femmine, dell'accesso delle donne allo studio e alle professioni, della capacità giuridica femminile (tutela maritale), delle forme di cittadinanza (diritto di voto, diritto di essere es. deputate o magistrato, diritto di entrare nelle forze armate ecc.). L'inizio del XIX° secolo sarà il punto di partenza per approfondire fenomeni che riguardano l'intero Novecento e in buona parte ancora la società odierna in cui si continua a discutere per rimuovere gli ostacoli che impediscono una reale rappresentanza di genere nelle istituzioni e nei posti di comando.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuole secondarie di I° e II° grado	1 incontro di 2 ore	Gennaio-Maggio

Di pura razza ariana. La questione razziale e le sue implicazioni

La questione razziale ha avuto la sua massima espressione durante le dittature nazi-fasciste spingendo l'essere umano a calpestare in tutti i suoi aspetti la dignità della persona. Fare memoria di ciò che è successo e delle idee che erano alla base dei comportamenti messi in atto, è un modo efficace per educare i giovani a riconoscere gli atteggiamenti e i sentimenti che hanno reso possibile quanto avvenuto nel passato e per stimolare la maturazione dei valori di rispetto e di tolleranza che stanno alla base della convivenza civile. Attraverso l'utilizzo di materiale iconografico e multimediale, il percorso intende aiutare i ragazzi ad approfondire il tema del razzismo e di attualizzarlo attraverso il confronto con la situazione del tempo presente in cui sta tornando prepotentemente in primo piano.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di I° e II° grado	1 incontro di 2 ore	Gennaio-Maggio

Gli anni delle trasformazioni. Dal boom economico alla fine degli anni Settanta

Partendo dalla modernizzazione economica e sociale innescata dal miracolo economico, il percorso intende offrire alcuni spunti di riflessione sugli anni Sessanta e Settanta, soffermandosi soprattutto sul ruolo propulsivo svolto in Italia dal movimento studentesco. In particolare, verranno approfonditi i suoi rapporti con il movimento operaio, la sua influenza su conquiste sociali come lo Statuto dei lavoratori e sulla conquista dei diritti civili dei primi anni Settanta (divorzio, aborto, riforma del diritto di famiglia). Nel corso dell'iniziativa diversi saranno i riferimenti alle fonti letterarie, alle immagini e a materiale filmico.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuole secondarie di I° e II° grado	1 incontro di 2 ore	Gennaio-Maggio

Il Muro di Berlino, un simbolo della Guerra fredda

Il percorso formativo approfondirà gli aspetti economici e politici che hanno portato alla disgregazione sia dell'Unione sovietica che degli stati europei ad essa collegati. In particolare saranno analizzate le caratteristiche della società della Germania dell'Est e della condizione particolare di Berlino che ha rappresentato il simbolo della contrapposizione fra il blocco occidentale e quello comunista. Nella seconda parte del modulo saranno messe a fuoco le conseguenze a livello europeo e mondiale della fine della contrapposizione ideologica tra capitalismo e comunismo. Gli studenti saranno invitati infine a riflettere sul fatto che, malgrado gli eventi del 1989 e gli entusiasmi che essi suscitavano a livello planetario, nel mondo si è assistito negli ultimi due decenni a una proliferazione di muri (dai 16 del 1989 ai 63 attualmente esistenti).

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuole secondarie di I° e II° grado	1 incontro di 2 ore	Gennaio-Maggio

Pandemie della contemporaneità fra storia e memoria

Partendo dall'Ottocento, verrà ripercorsa la storia delle pandemie contemporanee allo scopo di approcciare gli eventi della fase storica attuale da un osservatorio e da una prospettiva più ampi. Si cercherà di mettere in luce il modo in cui gli uomini, le società e la politica hanno affrontato in passato fenomeni simili a quello del Covid 19 che in parte solleva problemi, questioni e atteggiamenti mentali comuni a tutti i grandi traumi collettivi. Nella ricostruzione storica particolare rilievo verrà dedicato alla vicenda che più da vicino ricorda quella dell'attuale pandemia globale, ossia quella della cosiddetta "influenza spagnola" che all'indomani della Prima guerra mondiale fece in tutto il mondo milioni di vittime.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuole secondarie di I° e II° grado	1 incontro di 2 ore	Gennaio-Maggio

La Costituzione è giovane

In collaborazione con il **Laboratorio di Cultura costituzionale dell'Università di Pisa**, proponiamo un progetto di educazione civica partendo dall'utilizzo della Web Serie "La Costituzione è giovane" realizzata dalla Rete degli Istituti Toscani, in collaborazione con la Regione Toscana. Sei episodi che affrontano alcuni temi fondamentali della cittadinanza attraverso la riflessione a più voci sugli articoli della Costituzione che li tutelano e li regolamentano. Sullo scenario del territorio toscano, vengono esaminati i seguenti aspetti:

- "Luoghi in cui è nata la nostra Costituzione";
- "Beni collettivi, patrimonio comune";
- "Lavoro e cittadinanza";
- "Libertà e diversità";
- "Sapere è potere";
- "Democrazia è partecipazione".

Istoreco propone percorsi di approfondimento a partire dai temi affrontati nella Web Serie concordandoli con i docenti interessati.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuole secondarie di I° e II° grado	1 incontri di 2 ore per ciascun tema	Gennaio-Maggio

Le parole sono ponti. Dentro la storia e la memoria della città di Livorno

Il progetto *Le parole sono ponti* si propone di far conoscere ai più giovani le esperienze di coloro che hanno partecipato in modo attivo alla lotta di Liberazione nel territorio livornese. Partendo dalla lettura di alcune pagine tratte dalla memorialistica di partigiani livornesi come Mario Lenzi, Garibaldo Benifei, Ubaldina Pannocchia e Ezio Taddei, il modulo prevede la testimonianza di alcuni protagonisti di quegli avvenimenti stimolando in questo modo un confronto intergenerazionale e un passaggio di testimone. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione AUSER di Livorno ed è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di I° grado e alle classi quinte della scuola primaria.

Ai docenti che aderiranno al progetto sarà fornito un'antologia realizzata a cura di ISTORECO contenente brani scelti degli autori

sopra ricordati e alcune schede riguardanti la seconda guerra mondiale e la Resistenza sul territorio livornese per la preparazione dei ragazzi in vista degli incontri con gli esperti e i testimoni.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuola primaria e secondaria di I° grado	2 incontri di 2 ore	Gennaio-Maggio

La storia di Dino Molho

Questo percorso, pensato per gli alunni della scuola primaria, parte dalle vicende personali di Dino Molho, originario di Livorno, che da bambino ha vissuto, dall'inizio del 1944 al 1945, un'esperienza molto simile a quella di Anna Frank.

L'attività, collegata al racconto di questa vicenda a lieto fine, propone agli studenti il personaggio di Dino in forma di fumetto caratterizzato da emozioni diverse: gioia, paura, preoccupazione ecc. I ragazzi sono invitati a realizzare dei disegni che si riferiscono ad alcuni momenti particolarmente significativi della storia.

L'obiettivo è quello di aiutare i bambini a capire quanto le Leggi razziali hanno condizionato la vita quotidiana di un loro coetaneo e della sua famiglia e farli riflettere sul valore della libertà.

Alla fine del percorso sarà fornito alla classe un libretto contenente gli elaborati grafici dei bambini che ripercorrono la storia di Dino.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuola primaria	2 incontri di 2 ore	Gennaio-Maggio

Fascismo e propaganda nelle scuole. Uno sguardo alle fonti

Viste le modalità laboratoriali del percorso indicato e la possibilità di lavorare direttamente sulle fonti, il suddetto laboratorio potrà svolgersi soltanto in modalità "in presenza".

Il regime fascista ha riservato grande attenzione alla propaganda come strumento di persuasione dell'opinione pubblica e di rafforzamento dell'identità nazionale. In questo quadro la scuola è stato un tassello fondamentale nella diffusione dei valori fascisti, del culto del capo e dell'interpretazione dei principali avvenimenti di politica interna ed estera che coinvolgevano l'Italia. Se ne trova traccia evidente nelle copertine dei quaderni utilizzati dagli studenti e nei testi proposti dalle maestre nella forma di temi, dettati, disegni e altro. Il modulo offre, mediante la modalità laboratoriale, l'opportunità agli studenti e ai loro insegnanti di visitare il nostro Istituto e di lavorare sul materiale di epoca fascista conservato nel nostro archivio. Si tratta quindi di sperimentare un approccio didattico alla storia a partire dalle fonti.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuola primaria e secondaria di I° e II° grado	1 incontro di 3 ore	Sede Istoreco, Via G. Galilei, 40
	<i>Periodo</i>	Gennaio-Maggio

Trekking della memoria

Negli ultimi anni si sono differenziati i percorsi e si è ampliata l'offerta di questa attività che permette di unire l'approfondimento storico con la conoscenza del proprio territorio e con la partecipazione più attiva da parte degli studenti. L'attività di trekking offre ai ragazzi e ai loro insegnanti la possibilità di scoprire luoghi e avvenimenti legati alla storia della propria città e di collegarli agli avvenimenti sto-

rici più generali che fanno loro da sfondo. In questo modo si stimola la partecipazione emotiva e quindi l'acquisizione di informazioni, di conoscenze che altrimenti risulterebbero più lontane e astratte. Questo percorso prevede un'uscita nel centro storico della città di Livorno percorrendo a piedi, con una guida abilitata e qualificata, le diverse tappe previste dalla passeggiata. Durante la sessione di trekking urbano, che si snoda per circa tre chilometri, vengono esplorati e analizzati gli aspetti più importanti e significativi della storia di Livorno in età contemporanea attraverso monumenti, edifici, luoghi pubblici, cantine, pietre d'inciampo. Partendo dai bombardamenti, per poi parlare della zona nera, degli antifascisti livornesi, di famiglie ebraiche e di sfollati, arriveremo ad illustrare la ricostruzione della città all'indomani della fine del conflitto.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Scuola secondaria di I° e II° grado	1 uscita di 3 ore	Marzo-Maggio

Formazione per i docenti

Ogni anno ISTORECO propone corsi e incontri di formazione rivolti agli insegnanti perché riteniamo che l'aggiornamento sia uno strumento fondamentale per sostenere i docenti nel loro compito di insegnamento della storia. Anche nel presente anno scolastico proponiamo un Laboratorio storico-didattico che permetta di acquisire le competenze per facilitare l'utilizzo delle fonti storiche come strumenti didattici. Naturalmente le nostre iniziative sono aperte anche a cittadini e studenti interessati.

I temi su cui lavoreremo quest'anno saranno in particolare:

- pedagogisti del '900
- le molteplici sfaccettature dell'universo "comunista" su cui riteniamo interessante riflettere in vista del centenario della fondazione, a Livorno, del Partito Comunista d'Italia;
- il tema "Cittadinanza e Costituzione" che rappresenta una grande sfida e un'opportunità per il mondo della scuola per stimolare la maturazione di una coscienza civica consapevole da parte delle nuove generazioni.

Molte delle nostre iniziative formative sono gratuite. Per quelle a pagamento i docenti possono utilizzare la Carta del Docente.

Consigliamo di controllare sul sito e sulla pagina facebook dell'Istituto e di chiedere l'iscrizione alla nostra newsletter per ricevere tutte le informazioni in merito.

L'ISTORECO è disponibile ad andare incontro ad eventuali proposte formative di singoli, di gruppi o di realtà del territorio che desiderano avvalersi delle risorse materiali e professionali dell'Istituto per la realizzazione di percorsi di formazione specifici.

Per richieste e informazioni scrivere a didattica.istoreco.li@gmail.com

Ricordiamo ai docenti che per tutte le attività di formazione promosse da Istoreco è prevista l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio ai sensi degli articoli 64 e 67 del CCNL 2006-2009, in quanto Istoreco è associato alla Rete degli Istituti e come tale gode del riconoscimento di Agenzia formativa, con D.M. 25/05/2001, prot. n. 802 del 19/06/2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed incluso nell'elenco degli Enti accreditati. Ai partecipanti che non utilizzano SOFIA per l'iscrizione, verrà rilasciato certificato cartaceo.

Cittadinanza e Costituzione: il Diritto alla salute

Incontro
on line

Una delle maggiori novità nell'a.s. 2020-21 (Legge 92/2019) è l'obbligatorietà di insegnamento dell'educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado e l'inclusione di Cittadinanza e Costituzione tra gli argomenti su cui verte il colloquio dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Tale novità detta la necessità di una formazione specifica per gli insegnanti. Le attività formative proposte andranno incontro a questa esigenza.

In collaborazione con il *Laboratorio di cultura costituzionale dell'Università di Pisa* diretto dal professor Saulle Panizza, ISTORECO propone un seminario formativo che affronterà il tema del Diritto alla salute dal punto di vista normativo, giuridico e storico, con riferimento all'esperienza sanitaria in corso. Per i docenti interessati sussiste la possibilità di percorsi didattici specifici per gli studenti (vedi moduli "La Costituzione è giovane" nella sez. dedicata).

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Data</i>
Docenti di ogni ordine e grado	1 incontro di 2 ore dalle 16 alle 18	5 novembre 2020

Tra utopia e fantasia: Montessori e Rodari. Intellettuali del '900 in un'Italia che cambia

Sullo sfondo delle vicende che attraversano l'Italia nel corso del Novecento, si snodano il pensiero e le attività che vedono protagonisti, tra gli altri, due grandi figure che hanno segnato la storia della pedagogia e dell'educazione in Italia e nel mondo intero. Le sfide, le contraddizioni, le scelte nella vita e nelle opere di Maria Montessori e di Gianni Rodari, sebbene in momenti diversi, hanno impresso una svolta nell'educazione tradizionale e di genere contribuendo ad un rinnovamento della pratica pedagogica, ponendo al centro il bambino, la sperimentazione, la creatività.

Studiosi e scrittori, chiamati a portare il loro contributo, aiuteranno ad approfondire la riflessione sui due personaggi inserendoli nel complesso contesto storico di riferimento, in questo anno in cui si celebrano gli anniversari della loro nascita.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Docenti di ogni ordine e grado	1 incontro di 3 ore	Da definire

Comunismo/i. Il comunismo italiano tra storia, politica e cultura

Il percorso di formazione proposto quest'anno da Istoreco si lega al ciclo di iniziative previste per il centenario della nascita a Livorno, nel gennaio del 1921, del partito comunista. Il corso mira a promuovere una riflessione critica sull'esperienza storica del movimento comunista italiano nel corso del Novecento. In particolare verranno approfondite le specificità e le profonde implicazioni culturali e sociali dell'azione del più grande partito comunista dell'Europa occidentale, capace di radicarsi in maniera capillare sul territorio e di permeare linguaggi artistici e letterari attraverso uno stretto rapporto col mondo degli intellettuali. A discutere di questi temi saranno invitati storici e studiosi di diverse discipline ma anche alcuni significativi testimoni della storia politica del secondo dopoguerra per comprendere, anche attraverso il racconto della loro esperienza, il ruolo giocato dal partito nella storia dell'Italia repubblicana.

Il corso è rivolto in primo luogo ai docenti di Scuola secondaria di primo e secondo grado, ma costituisce un'opportunità di approfondimento anche per cittadini e studenti delle superiori che intendano confrontarsi con un tema rilevante per la comprensione delle vicen-

Il corso è inserito sulla piattaforma Sofia. È possibile utilizzare la Carta del Docente

PCTO

(ex Alternanza Scuola-lavoro)

Nel caso di ripresa delle attività ascrivibili ai percorsi PCTO, l'ISTORECO conferma la propria disponibilità ad accogliere gli studenti per svolgere le attività nei suddetti percorsi, garantendo la conformità dei propri spazi alle prescrizioni generali e specifiche, nel rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

de dell'Italia contemporanea e del territorio livornese.

<i>Destinatari</i>	<i>Durata</i>	<i>Periodo</i>
Docenti di ogni ordine e grado	4 incontri per un totale di 16 ore di cui 12 in presenza e 4 di autoformazione	Novembre Dicembre

Catalogazione e descrizione di riviste storiche conservate dall'ISTORECO

L'idea progettuale

Il progetto si propone di guidare gli studenti in un percorso di alternanza scuola lavoro che valorizzi la comprensione e l'analisi delle fonti storiche, sensibilizzando le nuove generazioni alla conservazione della memoria e alla valorizzazione di archivi e di biblioteche quali beni culturali da tutelare e da salvaguardare. A tal fine gli studenti verranno guidati in un percorso formativo che promuoverà la descrizione e la fruibilità on-line di materiale storico attraverso la scansione delle sezioni più significative di riviste storiche conservate dall'Istoreco. In questo modo l'Istituto storico si pone come obiettivo quello di promuovere un modello di alternanza scuola lavoro che fornisca agli studenti strumenti e metodi di lettura critica, di descrizione e catalogazione, sviluppando professionalità con competenze nel settore della tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Nello stesso tempo, questo modello stimola nei ragazzi anche la maturazione di una maggiore consapevolezza storica e l'acquisizione di competenze sul piano storiografico.

Profilo formativo di riferimento

Beni culturali: conoscenza e valorizzazione delle strutture conservative e del patrimonio documentario e librario attraverso la partecipazione alle attività lavorative della Biblioteca e dell'Archivio dell'ISTORECO.

Finalità generali

- Offrire agli studenti un'esperienza di alternanza scuola lavoro che favorisca l'applicazione delle conoscenze e competenze storiche acquisite nel percorso di studio liceale, stimolando la motivazione allo studio e valorizzando la formazione acquisita nel loro percorso di studio;
- Stimolare la consapevolezza del significato culturale di archivi e biblioteche, della loro importanza come luoghi di salvaguardia della memoria, della necessità di preservarli attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Favorire la possibilità di un orientamento professionale all'uscita della scuola superiore.

Obiettivi didattici

- Attivare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Sviluppare negli studenti capacità di lavoro in team, potenziando le abilità comunicative e relazionali, utili in ogni contesto lavorativo, attraverso la socializzazione di difficoltà e acquisizioni;

- Favorire nei giovani l'acquisizione dei ritmi e delle dinamiche del mondo del lavoro, la conoscenza delle capacità richieste e la scoperta delle proprie vocazioni e attitudini personali.

Obiettivi specifici

- Favorire la conoscenza sul campo del patrimonio culturale della Biblioteca e dell'Archivio di ISTORECO;
- Stimolare l'acquisizione delle competenze fondamentali per valorizzare il materiale conservato, rendendolo fruibile on-line, in particolare riviste storiche;
- Far acquisire una conoscenza basilare del sistema provinciale delle biblioteche e delle procedure di catalogazione;
- Permettere agli studenti di conoscere il funzionamento di una biblioteca nei suoi aspetti di back office e di front office.

Area delle competenze

Le Competenze specifiche da sviluppare durante il percorso di ASL, affini al percorso di studi curriculare, si riferisce ai seguenti settori dei Beni culturali:

- Saper presentare e descrivere con chiarezza e efficacia i luoghi di conservazione e promozione del patrimonio conservato;
- Saper valorizzare i luoghi di conservazione e promozione del patrimonio conservato.

Fasi del progetto

1. Presentazione dell'ISTORECO e del suo patrimonio archivistico e bibliotecario
2. Formazione iniziale riguardante il funzionamento di una biblioteca e di un archivio nei suoi aspetti generali
3. Introduzione pratica alla catalogazione di fondi conservati all'interno dell'Istituto con utilizzo dei software a disposizione
4. Descrizione di riviste storiche da parte degli studenti attraverso una scheda catalografica elettronica appositamente predisposta
5. Scansione delle immagini di copertina delle riviste catalogate e realizzazione di una descrizione generale delle stesse
6. Analisi critica di una rivista attraverso la lettura di uno o più articoli pubblicati al suo interno
7. Predisposizione di un piano di condivisione social (su facebook o volendo su instagram) attraverso la realizzazione di una sorta di "rubrica" settimanale
8. Verifica e pubblicazione da parte dell'Istituto della ricerca effettuata dagli studenti.

Organizzazione del percorso

L'ISTORECO di Livorno si rende disponibile a concordare con il Dirigente Scolastico o un suo delegato modalità e tempi di attuazione del percorso descritto, per venire incontro alle necessità didattiche e logistiche proprie di ogni scuola. L'impegno di massima è di 20/25 ore settimanali in base alla disponibilità del personale ISTORECO.

Archivio

L'archivio dell'Istituto, a partire dal 2010, conserva il patrimonio archivistico della ex Federazione PCI e di una piccola parte di quello di DC, Partito Popolare Italiano e Margherita. Ciò ha permesso all'Istoreco di diventare un luogo di raccolta di materiale relativo alla storia contemporanea locale in tutta la sua articolazione e complessità, e di dare attuazione ad una delle finalità più significative del suo statuto: raccogliere, conservare e rendere fruibili documenti della città di Livorno e del territorio provinciale, sottraendoli ad irreversibili e definitive dispersioni.

Per questo motivo, l'Istituto è particolarmente interessato ad acquisire documenti, fotografie, diari o fondi archivistici sia di privati che di Enti che vogliano conservare le proprie carte, ma che non hanno disponibilità di spazio e di risorse tecniche e professionali per farlo.

I fondi attualmente conservati nell'archivio storico Istoreco sono:

- archivio del Partito Comunista (Federazione di Livorno);
- archivio privato Bruno Bernini;
- raccolta iconografica. I manifesti di Oriano Niccolai;
- archivio del movimento politico cattolico livornese;
- Fondo Partito Socialista - Massimo Bianchi;
- piccoli fondi di persona (Nelusko Giachini, Valchiria Gattavecchi, Danilo Conti);
- archivio storico fotografico;
- archivio Comunità di Piazza del Luogo Pio (1969-2016);
- archivio Marino Morganti.

L'archivio è consultabile su appuntamento.

Biblioteca

Nata con la dotazione del fondo dell'ex Centro studi sull'antifascismo e la Resistenza di Villa Maria del Comune di Livorno, la biblioteca dell'Istituto si è arricchita del fondo donato dalla famiglia di Gastone Orefice. Tutti i volumi di questi due fondi sono catalogati e reperibili in rete nel catalogo provinciale.

A questi due blocchi si sono aggiunti oltre 3.000 volumi dell'ex Federazione del PCI-Biblioteca Portuali, la parte donataci dalla Biblioteca Labronica del cosiddetto Fondo Fiorentini, i volumi donati da Massimo Bianchi.

L'Istituto ha in questi anni arricchito la sezione riguardante la storia contemporanea attraverso l'acquisto di opere mirate e significative e le donazioni che arrivano da altri istituti dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - ex INSMLI).

La biblioteca è aperta dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e Martedì e Giovedì pomeriggio su appuntamento.

Risorse on-line

Novecento.org: <http://www.novecento.org/>

Toscana Novecento: <http://www.toscananovecento.it/>

Atlante stragi nazi-fasciste: <http://www.straginazifasciste.it/>

Luoghi della memoria Livorno e provincia:

<http://istorecolivorno-ldm.it/>

Le pietre d'inciampo di Livorno:

https://it.wikipedia.org/wiki/Pietre_d%27inciampo_in_Toscana#Livorno

REGIONE
TOSCANA



COMUNE DI LIVORNO



Complesso della Gherardesca
Via G. Galilei, 40
57122 Livorno
Tel. 0586 809219

www.istorecolivorno.it
istoreco.livorno@gmail.com
didattica.istoreco.li@gmail.com